



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

Circolare Prot. 1423104
Roma, 21/12/2017

Al Sig. Sindaco del Comune
c.a. Servizi Demografici e Uffici di Statistica

Al Sig. Prefetto della Repubblica

e, p.c. Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per gli affari interni e territoriali
DC per i Servizi Demografici
Dipartimento per le politiche del Personale dell'amministrazione civile
e per le risorse strumentali e finanziarie
DC per la Documentazione e la Statistica

Al Ministero del lavoro, e delle Politiche sociali
DG dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione

Al Ministero della Salute
DG della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica

Al Sig. Presidente della Giunta Regionale

All' Ufficio di Statistica della Regione

All' Ufficio di Statistica della Prefettura-Ufficio territoriale del Governo

Alle Aziende Unità Sanitarie Locali

All'A.N.C.I

All'A.N.U.S.C.A.

Alla De.A

L O R O S E D I

Oggetto: Rilevazioni demografiche e sanitarie per l'anno 2018 – Attività di produzione statistica demografica degli Uffici Comunali e degli Uffici territoriali del Governo

1. Premessa

La presente circolare, come ogni anno, illustra i criteri ed evidenzia le novità relative all'attività che **gli Uffici Comunali** (Servizi Demografici e/o Uffici di Statistica) e **gli Uffici territoriali del Governo** sono tenuti a svolgere per l'esecuzione delle rilevazioni demografiche e sanitarie previste dal Programma Statistico Nazionale nel corso **dell'anno 2018**. Copia della presente circolare in formato .pdf è disponibile sul Portale per gli operatori delle Statistiche demografiche (<http://demografiche.istat.it>) nella sezione Documentazione/Circolari.

Si ricorda che la normativa comunitaria - Regolamenti europei in materia di produzione statistica pubblica - regola la produzione statistica in ambito demografico e sanitario, disciplinando sia i contenuti sia i tempi della produzione statistica nazionale, stabilendo modalità di esecuzione alle quali ogni Paese è obbligato ad attenersi, pena le previste

sanzioni europee. Conseguentemente, si chiede a ciascun Comune di **rispettare rigorosamente i tempi di invio dei dati indicati nella presente circolare.**

2. Subentro dell'ANPR (Anagrafe nazionale della popolazione residente) alle singole Anagrafi comunali: aspetti di carattere generale che interessano tutti i Comuni

Nell'anno 2018 continuerà il subentro dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) alle singole Anagrafi comunali e conseguentemente il numero dei Comuni coinvolti in tale transizione aumenterà nel corso dell'anno.

In generale, **ciascun Comune non ancora transitato nella ANPR** dovrà continuare a osservare il previgente Regolamento Anagrafico (Decreto del Presidente della Repubblica n. 223 del 30 maggio 1989) e le attuali consolidate procedure di invio dei dati di fonte "Anagrafe" all'Istat, sino a che non sarà stato formalizzato il subentro dell'ANPR alla propria anagrafe comunale, per quanto riguarda le seguenti rilevazioni:

- Rilevazione mensile del movimento e calcolo della popolazione residente (mod. Istat D.7.B);
- Rilevazione degli iscritti in anagrafe per nascita (mod. Istat P.4);
- Rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso (mod. Istat P.5);
- Rilevazione delle iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza (mod. APR.4).

Per la Rilevazione delle iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza (mod. APR.4), nei casi in cui le pratiche riguardino trasferimenti tra Comuni italiani, si applicano le disposizioni del previgente Regolamento anagrafico in tutte le situazioni in cui anche uno solo dei due Comuni coinvolti non è ancora transitato nell'ANPR (Art. 3, Comma 2, del DPR n. 126/2015). **In questi casi, si rammenta ai Comuni di iscrizione già transitati in ANPR l'importanza di notificare con tempestività la comunicazione ai Comuni di cancellazione non ancora transitati, al fine di consentire a questi ultimi il corretto e tempestivo aggiornamento dei dati da inserire nel modello Istat D.7.B mensile.**

Come indicato nella circolare Istat n. 39 del 11 dicembre 2015, allorché un Comune sarà transitato in ANPR non dovrà più inviare all'Istat i dati relativi alle suddette rilevazioni di fonte anagrafica.

È importante sottolineare che, ai fini dell'invio all'Istat dei macrodati e dei microdati delle statistiche demografiche, un Comune verrà considerato subentrato solo quando avrà esaurito l'invio all'Istat dei dati riferiti a tutti i mesi precedenti quello del subentro e all'intero mese in cui il subentro è avvenuto.

Ad esempio: se l'Anagrafe comunale transita in ANPR nel corso del mese di settembre 2018, prima di essere considerato "*subentrato ai fini statistici*", il Comune dovrà esaurire l'invio dei modelli Istat D.7.B, Istat P.4, Istat P.5 e APR.4, riferiti a tutti i mesi precedenti al subentro, e a quello di settembre 2018 incluso, con le previgenti modalità di trasmissione.

Confermando che una volta subentrati i Comuni non hanno più l'obbligo di inviare le statistiche sopra elencate si chiede, agli stessi i Comuni, di rendersi disponibili a collaborare con l'Istat, in caso di necessità, per poter operare dei confronti con i dati acquisiti attraverso ANPR e valutare la coerenza delle serie storiche.

Tutti i Comuni, **indipendentemente dal subentro**, nel corso dell'anno 2018 dovranno inviare i dati relativi alle seguenti rilevazioni:

- Popolazione residente per sesso, anno di nascita e stato civile - Anno 2017, 31 dicembre (mod. Istat Posas)
- Popolazione straniera residente per sesso e anno di nascita - Anno 2017, 31 dicembre (mod. Istat Strasa)
- Movimento e calcolo annuale della popolazione residente totale e Movimento e calcolo della popolazione residente straniera e struttura per cittadinanza – Anno 2017, 1° gennaio-31 dicembre 2017 (mod. Istat P2&P.3)
- Rilevazione annuale degli eventi demografici di Stato Civile – Anno 2017 (mod. Istat D.7.A annuale)
- Rilevazione mensile degli eventi demografici di Stato Civile – Anno 2018 (mod. Istat D.7.A mensile)
- Indagine su decessi e cause di morte – Anno 2018 (mod. Istat D.4 e Istat D.4.bis)
- Matrimoni - Anno 2018 (mod. Istat D.3)
- Rilevazione degli accordi extragiudiziali di separazione o divorzio - Anno 2018 (mod. Istat/SC.6d e Istat/SC.12d).

3. Indagini, modelli di rilevazione, modalità e tempi di invio dei dati

NOVITA' IMPORTANTE:

Si segnala che a partire dal 1° gennaio 2018 inizia una **nuova rilevazione relativa alle Unioni Civili** (vedi paragrafo 3.9) e per questa nuova indagine è stato predisposto un nuovo modello ad hoc il modello Istat D.3.U che, come si può notare già dal nome ricalca nei contenuti quello già in uso per la rilevazione dei Matrimoni.

I modelli per le rilevazioni demografiche e sanitarie dell'Istat sono elencati nel prospetto sottostante.

A) Rilevazioni demografiche di fonte anagrafica: i dati devono essere inviati esclusivamente via-internet collegandosi all'indirizzo: <https://gino.istat.it/anagrafe>

Modello	Indagine	Termine invio
Istat P.2&P.3 (vedi par. 3.1)	Movimento e calcolo annuale della popolazione residente totale (Cod. IST 00096) e straniera e struttura per cittadinanza (Cod. IST 00202) – Anno 2017 (1° gennaio-31 dicembre 2017) (<i>aggiornato</i>)	31 gennaio 2018
Istat Posas (vedi par. 3.2)	Popolazione residente per sesso, anno di nascita e stato civile - Anno 2017 Cod. IST 00203 (31 dicembre 2017) (<i>aggiornato</i>)	31 gennaio 2018
Istat Strasa (vedi par. 3.2)	Popolazione straniera residente per sesso e anno di nascita - Anno 2017 Cod. IST 01354 (31 dicembre 2017) (<i>invariato</i>)	31 gennaio 2018
Istat P.4 (vedi par. 3.3)	Iscritti in anagrafe per nascita - Anno 2018 Cod. IST 00924 (<i>invariato</i>)	Entro la fine del mese successivo
Istat P.5 (vedi par. 3.4)	Rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso - Anno 2018 Cod. IST 02525 (<i>invariato</i>)	Entro la fine del mese successivo
APR.4 (vedi par. 3.5)	Iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza - Anno 2018 - Cod. IST 00201 (<i>invariato</i>)	Entro la fine del mese successivo
Istat D.7.B	Movimento e calcolo della popolazione residente mensile - Anno 2018 Cod. IST 00101 (<i>invariato</i>)	Entro la fine del mese successivo

B) Rilevazioni demografiche di Stato Civile: i dati devono essere inviati esclusivamente via-internet collegandosi all'indirizzo: <https://gino.istat.it/statocivile>

Modello	Indagine	Termine invio
Istat D.7.A Annuale (vedi par. 3.6)	Eventi di stato civile – Annuale - Anno 2017 (1° gennaio-31 dicembre 2017) Cod. IST 00664 (<i>aggiornato</i>)	31 gennaio 2018
Istat D.7.A Mensile (vedi par. 3.7)	Eventi demografici di stato civile – Mensile - Anno 2018 Cod. IST 00664 (<i>aggiornato</i>)	Entro la fine del mese successivo
Istat D.3 (vedi par. 3.8)	Matrimoni - Anno 2018 Cod. IST 00199 (<i>invariato</i>)	Entro la fine del mese successivo
Istat D.3.U (vedi par. 3.9)	Unioni civili - Anno 2018 Cod. IST 02744 (<i>nuovo</i>)	Entro la fine del mese successivo
Istat SC.6-12sd (vedi par. 3.10)	Rilevazione degli accordi extragiudiziali di separazione o divorzio - Anno 2018 Cod. IST 00115 e IST 00116 ATTENZIONE: (<i>aggiornato e disponibile dal 28/02/2018</i>)	Entro la fine del mese successivo

C) Rilevazioni demo-sanitarie di Stato Civile: i dati devono essere inviati obbligatoriamente in modalità **cartacea** alla Prefettura di riferimento:

Modello	Indagine	Termine invio
Istat D.4 Istat D.4bis (vedi par. 3.11)	Indagine su Decessi e Cause di morte – Anno 2018 Cod. IST 00095 (<i>aggiornato - possono essere utilizzati modelli delle edizioni dal 2011 in poi</i>)	Entro il 15 del mese successivo a quello di evento

D) Per le Prefetture: inviare obbligatoriamente per e-mail a decessi@istat.it

Modello	Indagine	Termine invio
Istat D.6.A (vedi par. 6)	Rilevazione mensile del movimento naturale della popolazione presente: riepilogo provinciale per Comune - <i>compilazione a cura degli UTG (attualmente <u>invariato</u>; nel corso del 2018 si prevede di attivare un sistema di acquisizione on-line)</i>	Entro la fine del mese successivo

Per quanto riguarda le modalità di invio dei modelli di rilevazione, inoltre, si sottolineano le seguenti precisazioni:

- Per i decessi nel corso del 2018 (**per i quali, come noto, permane l'obbligo dell'invio del certificato cartaceo compilato**) potranno essere utilizzati i modelli **D.4 e D.4bis** delle edizioni a partire dal 2011, preferibilmente le edizioni successive al 2014. **Non potranno assolutamente essere utilizzati modelli di edizioni precedenti al 2011.** I modelli delle edizioni precedenti al 2017 non presentano le nuove modalità di stato civile, in caso di necessità apportare la modifica a penna (per maggiori specifiche si veda il paragrafo 3.11).
- Entro giugno è prevista una distribuzione di modelli in bianco. Si ricorda che a novembre 2017 è stato distribuito sul territorio un quantitativo di modelli congruo a soddisfare le necessità del primo semestre 2018. In caso di necessità si prega di contattare la sede territoriale Istat di riferimento. I nominativi di riferimento sono indicati nel paragrafo 4.

Le principali avvertenze riguardanti la corretta compilazione dei modelli D.4 e D.4bis, le modalità per la loro spedizione e le istruzioni su come procedere nel caso di mancanza di disponibilità di copie in bianco dei modelli sono riportate nel **paragrafo 3.11**.

Per quanto riguarda le modalità di compilazione dei modelli di rilevazione, inoltre, si ricorda che già dal 2017 le modalità dello stato civile, proposte per finalità statistica, sono state aggiornate con l'aggiunta dell' Unito/a civilmente e dei già in unione civile (per decesso del partner) e già in unione civile (per scioglimento unione).

3.1 Il modello di calcolo della popolazione residente (Mod. Istat P.2&P.3)

Il modello Istat P.2&P.3 relativo al movimento anagrafico del 2017 avrà pre-impostata come popolazione al 1° gennaio 2017 la popolazione residente calcolata al 31 dicembre dell'anno precedente, tratta dai bilanci demografici pubblicati sul sito internet I.Stat all'indirizzo <http://dati.istat.it> nella sezione "Popolazione" oppure nella sezione "bilancio demografico" all'indirizzo <http://demo.istat.it>.

Il calcolo, come è noto, fornisce il dato ufficiale della popolazione residente per ciascun Comune italiano al 31 dicembre di ogni anno, da utilizzarsi ai fini di tutti gli adempimenti di legge che fanno riferimento alla popolazione residente nel Comune.

Nel modello di rilevazione Istat P.2&P.3, rispetto allo scorso anno, è stato eliminato il quesito relativo ai nati occasionali (ex punto 13).

L'invio del modello di rilevazione Istat P.2&P.3 è ammesso esclusivamente attraverso la piattaforma Gino e **deve avvenire entro il 31 GENNAIO 2018**. Per l'invio dei dati è possibile sia scrivere manualmente i dati a video entrando nel questionario, sia far acquisire al sistema un file in upload utilizzando l'immagine del foglio con le due frecce verdi in alto ed in basso che si trova dentro il questionario.

3.2 Rilevazioni Istat Posas e Strasa

La rilevazione Posas riguarda la popolazione residente iscritta in anagrafe (schede individuali Mod. AP/5) suddivisa per sesso, anno di nascita e stato civile, la cui nascita sia avvenuta entro la mezzanotte del 31/12/2017. La rilevazione Strasa riguarda la popolazione straniera residente iscritta in anagrafe nel suo complesso e non distinta per le singole cittadinanze. Si sottolinea che, diversamente da quanto richiesto per Posas, per Strasa non viene richiesta l'ulteriore distinzione per stato civile. Anche per Strasa il riferimento è alla popolazione iscritta in anagrafe la cui nascita sia avvenuta entro la mezzanotte del 31/12/2017.

Le modalità dello stato civile, proposte per finalità statistica, sono state aggiornate secondo la seguente codifica:

1. Celibe/nubile
2. Coniugato/a
3. Vedovo/a
4. Divorziato/a
5. Unito/a civilmente
6. Già in unione civile (per decesso del partner)
7. Già in unione civile (per scioglimento unione).

Nel compilare i modelli di rilevazione si raccomanda particolare attenzione alle classi di nascita relative alla popolazione ultracentenaria (nati prima del 1918), in quanto l'Istat promuove studi, aventi finalità scientifica, sulla longevità della popolazione. **A questo riguardo, pertanto, si richiede la massima collaborazione possibile. L'Istat, infatti, a seguito della ricezione di entrambi i modelli, prenderà contatto con il responsabile dell'Anagrafe o dell'Ufficio di Statistica richiedendo la trasmissione urgente di certificati contenenti le generalità anagrafiche (cognome, nome, data e luogo di nascita, stato civile, cittadinanza) degli individui ultracentenari.**

Per la rilevazione STRASA, nel caso in cui alla data sopra menzionata non dovesse risultare alcun iscritto in anagrafe con cittadinanza straniera, anche tenendo conto delle pratiche anagrafiche in corso di definizione con decorrenza 2017, il Comune deve comunque entrare nel questionario, salvarlo ed effettuare l'invio senza compilarlo.

Anche quest'anno, nonostante il passaggio di invio dei dati sulla piattaforma Gino, continua la convenzione tra l'Istat e la **Regione Friuli-Venezia Giulia**. Nel quadro di tale collaborazione la Regione Friuli-Venezia Giulia svolge, tramite il proprio Ufficio di Statistica, una funzione di organo intermedio tra i Comuni di tale Regione e l'Istat. Di seguito, si forniscono i riferimenti per istruzioni e/o problematiche connesse all'espletamento delle due rilevazioni. Si ricorda che la convenzione riguarda esclusivamente le rilevazioni Posas e Strasa.

Rilevazioni Posas/Strasa. Riferimenti per i Comuni del Friuli-Venezia Giulia

Ufficio	Nominativo	e-mail	Indirizzo	Telefono	Fax
FRIULI-VENEZIA GIULIA Servizio Programmazione e Statistica	Matteo Dimai	pianificazionestrategica@regione.fvg.it matteo.dimai@regione.fvg.it	Piazza Unità d'Italia, 1 34121 Trieste	040.3773584	040.3772032

L'invio dei modelli Istat Posas e Strasa è ammesso esclusivamente attraverso la piattaforma Gino e **deve avvenire entro il 31 GENNAIO 2018.**

3.3 Rilevazione degli iscritti in anagrafe per nascita (Mod. Istat P.4)

La rilevazione P.4 riguarda le iscrizioni in anagrafe per nascita registrate nel 2018. Deve essere inviato un modello Istat P.4 per ogni iscrizione per nascita effettuata in Anagrafe a partire dal 1° gennaio del 2018, con conseguente formazione di scheda individuale e inserimento nella scheda di famiglia o di convivenza, anche se gli individui iscritti vengono successivamente cancellati, per emigrazione o decesso, prima della fine dell'anno.

L'invio dei dati è ammesso esclusivamente attraverso la piattaforma Gino e **devono essere inviati entro la fine del mese successivo** a quello di definizione dell'evento. Per l'invio dei dati è possibile sia scrivere manualmente i dati a video entrando nel questionario, sia far acquisire al sistema un file in upload utilizzando il pulsante verde tondo con le due frecce in alto ed in basso che si trova fuori dal questionario (e poi seguire le istruzioni del sistema).

Si consiglia, quando possibile, di non aspettare la scadenza ma di spedirli durante tutto l'arco mese. Si eviteranno così quei problemi che si possono verificare in fase di acquisizione dei dati dovuti al sovraccarico della rete e alla gestione di migliaia di operazioni contemporanee.

Al fine di considerare conclusa ogni singola rilevazione mensile, deve essere effettuato sempre l'invio definitivo dei dati, cliccando sull'apposito pulsante. Nel caso in cui in un dato mese non si siano effettuate iscrizioni anagrafiche per nascita di cittadini residenti, l'invio definitivo dei dati va obbligatoriamente effettuato comunque, senza caricare o compilare alcun questionario.

3.4 Rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso (Mod. Istat P.5)

La rilevazione P.5 riguarda le cancellazioni dall'anagrafe per decesso documentate nel 2018. Obiettivo della rilevazione è quello di ricavare mensilmente dall'anagrafe della popolazione residente le caratteristiche individuali dei deceduti. Tale rilevazione non sostituisce né modifica i contenuti della "Rilevazione su decessi e cause di morte" (Mod. Istat D.4, Istat D.4bis; codice PSN: IST-00095) ed è da essa del tutto distinta e indipendente.

Le informazioni riguardanti le persone decedute dovranno essere quelle in possesso dell'Anagrafe, correntemente inserite e aggiornate nella scheda individuale AP.5.

L'unità di rilevazione per ciascun Comune è rappresentata dall'evento decesso (ovunque sia esso avvenuto) di un proprio residente. Pertanto i decessi di propri individui residenti, verificatisi al di fuori del territorio comunale, vanno sempre documentati. Invece, i decessi di individui non residenti, avvenuti all'interno del territorio comunale, così come denunciato presso l'Ufficio di Stato civile, non vanno documentati.

Per periodo di riferimento si intende il periodo in cui avviene il provvedimento di cancellazione dall'APR. Pertanto, eventi di decesso avvenuti nel mese di riferimento vanno riportati soltanto se nello stesso mese ha avuto luogo anche il provvedimento di cancellazione, altrimenti vanno riportati successivamente (Es.: deceduto il 28 gennaio, cancellato il 3 febbraio, va riportato nel mese di febbraio).

L'invio dei dati è ammesso esclusivamente attraverso la piattaforma Gino e **devono** essere **inviati entro la fine del mese successivo** a quello di definizione dell'evento. Per l'invio dei dati è possibile sia scrivere manualmente i dati a video entrando nel questionario, sia far acquisire al sistema un file in upload utilizzando il pulsante verde tondo con le due frecce in alto ed in basso che si trova fuori dal questionario (e poi seguire le istruzioni del sistema).

Si consiglia, quando possibile, di non aspettare la scadenza ma di spedirli durante tutto l'arco mese. Si eviteranno così quei problemi che si possono verificare in fase di acquisizione dei dati dovuti al sovraccarico della rete e alla gestione di migliaia di operazioni contemporanee.

Al fine di considerare conclusa ogni singola rilevazione mensile, deve essere effettuato sempre l'invio definitivo dei dati, cliccando sull'apposito pulsante. Nel caso in cui in un dato mese non si siano effettuate cancellazioni anagrafiche per decesso di cittadini residenti, l'invio definitivo dei dati va obbligatoriamente effettuato comunque, senza caricare o compilare alcun questionario.

3.5 Rilevazione delle Iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza (Mod. APR.4)

Il modello APR.4 deve essere compilato, per i trasferimenti di residenza tra Comuni, le iscrizioni e cancellazioni da/per l'estero, le iscrizioni per ricomparsa di persone già irreperibili, le cancellazioni per irreperibilità ordinaria le iscrizioni e cancellazioni per altri motivi e i ripristini della posizione anagrafica precedentemente cancellata a seguito di pratica di iscrizione in tempo reale non andata a buon fine.

L'invio dei dati è ammesso esclusivamente attraverso la piattaforma Gino e **devono** essere **inviati entro la fine del mese successivo** a quello di definizione dell'evento. Per l'invio dei dati è possibile sia scrivere manualmente i dati a video entrando nel questionario, sia far acquisire al sistema i due file (la testata ed i moduli) in upload utilizzando il pulsante verde tondo con le due frecce in alto ed in basso che si trova fuori dal questionario (e poi seguire le istruzioni del sistema).

Si consiglia, quando possibile, di non aspettare la scadenza ma di spedirli durante tutto l'arco mese. Si eviteranno così quei problemi che si possono verificare in fase di acquisizione dei dati dovuti al sovraccarico della rete e alla gestione di migliaia di operazioni contemporanee.

Al fine di considerare conclusa ogni singola rilevazione mensile, deve essere effettuato sempre l'invio definitivo dei dati, cliccando sull'apposito pulsante. Nel caso in cui in un dato mese non si siano effettuate iscrizioni o cancellazioni dall'anagrafe per trasferimento di cittadini residenti, l'invio definitivo dei dati va obbligatoriamente effettuato comunque, senza caricare o compilare alcun questionario.

Per ulteriori informazioni riguardanti le classificazioni, i domini, le regole di controllo e il tracciato record si raccomanda di consultare la guida alla compilazione degli APR.4 disponibile nella sezione "Documenti e istruzioni" del portale GINO5 (<https://gino.istat.it/anagrafe/front/documenti.php>).

Importanza del rispetto delle tempistiche di invio dei dati per il nuovo sistema di calcolo della popolazione.

Il processo di innovazione tecnologica e metodologica avviato dall'Istat consentirà il passaggio dall'attuale approccio di contabilità demografica basato sui macro-dati dei modelli riepilogativi mensili (Mod. Istat D7B) e annuali del movimento e calcolo della popolazione residente comunale (Mod. Istat P2&P3) al MicroDemographic Accounting (MIDEA), basato sull'aggiornamento mensile dell'ANagrafe Virtuale Statistica (ANVIS) con i flussi individuali della dinamica demografica e sulla contabilizzazione dei modelli individuali relativi alle nascite (Mod. Istat P.4), ai decessi (Mod. Istat P.5), alle migrazioni interne ed estere, nonché alle iscrizioni e cancellazioni per altri motivi (Mod. APR.4) per la determinazione delle rispettive poste del bilancio demografico.

Il nuovo sistema di contabilità demografica (MIDEA_ANVIS), inserito nel PSN attualmente in vigore, oltre ad essere funzionale all'adempimento dei regolamenti europei in materia di statistiche migratorie e demografiche, è strettamente connesso al processo di digitalizzazione centralizzata delle anagrafi (Anagrafe nazionale della popolazione residente – ANPR di cui è titolare il Ministero dell'interno) e al progetto Istat di Censimento permanente.

Sulla base del sistema MIDEA_ANVIS l'Istat produrrà il dato ufficiale della popolazione residente di ciascun Comune. Il rispetto delle tempistiche di invio dei dati individuali e aggregati è una condizione imprescindibile per la realizzazione del nuovo modello di contabilità demografica.

Per tale motivo l'invio dei dati riferiti alle rilevazioni demografiche entro la fine del mese successivo a quello di riferimento è da intendersi come tassativo e sarà oggetto di un monitoraggio puntuale e continuo da parte dell'Istat.

3.6 Rilevazione annuale degli eventi di stato civile (Mod. Istat D.7.A annuale)

Il modello ricalca il formato e i contenuti del modello con cadenza mensile (Mod. Istat D.7.A mensile), con le diverse sezioni relative alle informazioni sugli eventi di Stato civile di nascita, di decesso, di matrimonio, di accordi extragiudiziali di separazione e divorzio e di unioni civili, alle quali è aggiunta:

1) la sezione relativa al riepilogo annuale degli scioglimenti delle unioni civili tra persone dello stesso sesso (legge n. 76/2016), distinte per genere dei partner.

Relativamente ai criteri di compilazione del modello si ricordano due elementi fondamentali:

- per quanto riguarda le nascite, i decessi, i matrimoni e le unioni civili nel modello deve essere riportato il totale degli eventi verificatisi nel corso dell'anno, mentre per quanto riguarda gli accordi extragiudiziali di separazione e divorzio e gli scioglimenti di unioni civili vanno conteggiati nel modello il totale degli accordi registrati nel corso dell'anno (in particolare, in riferimento alla data di trascrizione dell'accordo presentato dall'avvocato in caso di procedura ex art. 6 e alla data di registrazione dell'atto di conferma definitiva nel caso di procedura ex art. 12).
- gli eventi da conteggiare (decessi, matrimoni, accordi extragiudiziali, unioni civili, scioglimenti di unioni civili) **devono** essere quelli verificatisi nel Comune, indipendentemente dal luogo di residenza di chi sperimenta l'evento.

L'invio del modello Istat D.7.A annuale è ammesso esclusivamente attraverso la piattaforma Gino, non sarà possibile il caricamento di un file in upload e **deve avvenire entro il 31 GENNAIO 2018.**

Si consiglia, se possibile, di non aspettare la scadenza ma di spedirlo durante tutto l'arco del mese di gennaio. Si eviteranno così quei problemi che si possono verificare in fase di acquisizione dei dati dovuti al sovraccarico della rete e alla gestione di migliaia di operazioni contemporanee.

3.7 Rilevazione mensile degli eventi di stato civile (Mod. Istat D.7.A mensile)

Il modello rileva gli eventi di Stato civile verificatisi nei Comuni nel mese di evento. A partire dal 1° gennaio 2018, il modello D.7.A mensile è modificato:

1) è stata aggiunta la sezione relativa al riepilogo annuale degli atti di Stato civile riguardanti gli accordi extragiudiziali di separazione e divorzio (procedure distinte ex art. 6 ed ex art. 12, legge n.162/2014);

2) è stata aggiunta la sezione relativa al riepilogo annuale delle unioni civili tra persone dello stesso sesso (legge n. 76/2016), distinte per genere dei partner;

3) è stata eliminata la sezione in calce al modello riguardante “il numero di schede non conteggiate perché relative a eventi verificatisi nei mesi precedenti a quello di riferimento”.

Relativamente ai criteri di compilazione del modello si ricordano due elementi fondamentali:

- per quanto riguarda le nascite, i decessi, i matrimoni e le unioni civili nel modello deve essere riportato il totale degli eventi verificatisi nel corso del mese, mentre per quanto riguarda gli accordi extragiudiziali di separazione e divorzio vanno conteggiati nel modello il totale degli accordi registrati nel corso del mese (in riferimento alla data di trascrizione dell'accordo presentato dall'avvocato in caso di procedura ex art. 6 e alla data di registrazione dell'atto di conferma definitiva nel caso di procedura ex art. 12).
- gli eventi da conteggiare (decessi, matrimoni, accordi extragiudiziali, unioni civili) **devono** essere quelli verificatisi nel Comune, indipendentemente dal luogo di residenza di chi sperimenta l'evento.

L'invio del modello Istat D.7.A mensile è ammesso esclusivamente attraverso la piattaforma Gino e **deve avvenire entro la fine del mese successivo a quello di riferimento**. Per l'invio dei dati è possibile sia scrivere manualmente i dati a video entrando nel questionario, sia far acquisire al sistema un file in upload utilizzando l'immagine del foglio con le due frecce verdi in alto ed in basso che si trova dentro il questionario.

Si consiglia, se possibile, di non aspettare la scadenza ma di spedirlo durante tutto l'arco mese. Si eviteranno così quei problemi che si possono verificare in fase di acquisizione dei dati dovuti al sovraccarico della rete e alla gestione di migliaia di operazioni contemporanee.

3.8 Rilevazione dei matrimoni (Mod. Istat D.3)

Oggetto della rilevazione sono i matrimoni celebrati in ogni Comune italiano nell'anno 2018. Per ciascun matrimonio si rilevano la data, il rito (religioso o civile) e dati demografici e sociali sullo sposo e sulla sposa.

Relativamente ai criteri di compilazione del modello si ricorda che i matrimoni da trasmettere **devono** essere esclusivamente quelli verificatisi nel Comune, indipendentemente dal luogo di residenza di chi sperimenta l'evento.

L'invio del modello Istat D.3 è ammesso esclusivamente attraverso la piattaforma Gino e **deve avvenire entro la fine del mese successivo a quello di celebrazione dell'evento**. Per l'invio dei dati è possibile sia scrivere manualmente i dati a video entrando nel questionario, sia far acquisire al sistema il file in upload utilizzando il pulsante verde tondo con le due frecce in alto ed in basso che si trova fuori dal questionario (e poi seguire le istruzioni del sistema).

Si consiglia, quando possibile, di non aspettare la scadenza ma di spedirli durante tutto l'arco mese. Si eviteranno così quei problemi che si possono verificare in fase di acquisizione dei dati dovuti al sovraccarico della rete e alla gestione di migliaia di operazioni contemporanee.

Al fine di considerare conclusa ogni singola rilevazione mensile, deve essere effettuato sempre l'invio definitivo dei dati, cliccando sull'apposito pulsante. Nel caso in cui in un dato mese non si siano celebrati matrimoni, l'invio definitivo dei dati va obbligatoriamente effettuato comunque, senza caricare o compilare alcun questionario.

3.9 Rilevazione delle unioni civili (Mod. Istat D.3.U)

Oggetto della rilevazione sono le unioni civili costituite in ogni Comune italiano nell'anno 2018. Per ciascuna unione civile si rilevano la data e il regime patrimoniale (comunione o separazione dei beni) e le principali informazioni demografiche e sociali sugli uniti civilmente.

Relativamente ai criteri di compilazione del modello si ricorda che le unioni civili da trasmettere **devono** essere esclusivamente quelle verificatisi nel Comune, indipendentemente dal luogo di residenza di chi sperimenta l'evento.

L'invio del modello Istat D.3.U è ammesso esclusivamente attraverso la piattaforma Gino e **deve avvenire entro la fine del mese successivo a quello di costituzione dell'evento**. Per l'invio dei dati è possibile sia scrivere manualmente i dati a video entrando nel questionario, sia far acquisire al sistema il file in upload utilizzando il pulsante verde tondo con le due frecce in alto ed in basso che si trova fuori dal questionario (e poi seguire le istruzioni del sistema).

Si consiglia, quando possibile, di non aspettare la scadenza ma di spedirli durante tutto l'arco mese. Si eviteranno così quei problemi che si possono verificare in fase di acquisizione dei dati dovuti al sovraccarico della rete e alla gestione di migliaia di operazioni contemporanee.

Al fine di considerare conclusa ogni singola rilevazione mensile, deve essere effettuato sempre l'invio definitivo dei dati, cliccando sull'apposito pulsante. Nel caso in cui in un dato mese non si siano costituite unioni civili, l'invio definitivo dei dati va obbligatoriamente effettuato comunque, senza caricare o compilare alcun questionario.

3.10 Rilevazione degli accordi extragiudiziali di separazione e divorzio (Mod. Istat SC.6-12sd)

AVVERTENZA:

L'invio dei dati relativi al mese di gennaio 2018 sarà attivo sulla piattaforma Gino a partire dal giorno 28 febbraio 2018. Questo "blocco momentaneo" è dovuto alle modifiche che saranno apportate al modello che verrà uniformato a quello che viene utilizzato presso i Tribunali per le procedure giudiziarie.

Al di là delle modifiche al tracciato record che verranno comunicate nei prossimi giorni va sottolineata, in particolare la novità principale: **i due questionari precedenti (SC.6sd e SC.12sd) saranno unificati in un unico questionario valido per entrambe le procedure (ex art. 6 ed ex art. 12). Il nuovo questionario si chiamerà SC.6-12sd.**

La rilevazione riguarda gli accordi extragiudiziali di separazione e divorzio registrati (ex art. 6, Legge 162/2014) o redatti direttamente (ex art.12, Legge 162/2014) presso lo Stato Civile di ciascun Comune nell'anno 2018. Obiettivo della rilevazione è quello di ricavare mensilmente la numerosità degli eventi e le caratteristiche individuali degli ex coniugi.

La data di riferimento è quella di trascrizione dell'accordo presentato dall'avvocato in caso di procedura ex art. 6 e quella della registrazione dell'atto di conferma definitiva nel caso di procedura ex art. 12.

L'invio del modello Istat SC.6-12sd è ammesso esclusivamente attraverso la piattaforma Gino e **deve avvenire entro la fine del mese successivo a quello di definizione dell'evento**. Per l'invio dei dati è possibile sia scrivere manualmente i dati a video entrando nel questionario, sia far acquisire al sistema il file in upload utilizzando il pulsante verde tondo con le due frecce in alto ed in basso che si trova fuori dal questionario (e poi seguire le istruzioni del sistema).

Si consiglia, quando possibile, di non aspettare la scadenza ma di spedirli durante tutto l'arco mese. Si eviteranno così quei problemi che si possono verificare in fase di acquisizione dei dati dovuti al sovraccarico della rete e alla gestione di migliaia di operazioni contemporanee.

Al fine di considerare conclusa ogni singola rilevazione mensile, deve essere effettuato sempre l'invio definitivo dei dati, cliccando sull'apposito pulsante. Nel caso in cui in un dato mese non si siano effettuate separazioni e divorzi nel mese, l'invio definitivo dei dati va obbligatoriamente effettuato comunque, senza caricare o compilare alcun questionario.

3.11 Rilevazione su decessi e cause di morte (Modelli Istat D.4 e D.4bis)

Si raccomanda di utilizzare preferibilmente le edizioni dei modelli successive al 2014. In caso di necessità, possono essere utilizzati anche i modelli delle edizioni 2013, 2012, e 2011. Non potranno invece essere utilizzati modelli di edizioni precedenti al 2011.

In caso di necessità di ulteriori modelli cartacei si prega di rivolgersi alla Sede Territoriale Istat competente. Nel caso in cui i modelli in bianco non siano disponibili (di nessuna delle edizioni accettabili) e sia impossibile ricevere nei tempi necessari un nuovo quantitativo di scorte, il Comune dovrà fornire ai medici copie su carta comune dei modelli in formato A3. Al rientro dei modelli con la dichiarazione a cura del medico delle cause di morte, i comuni dovranno compilare la parte di propria competenza ed effettuare una fotocopia da validare e inviare alla Asl competente. Per ottenere le copie su carta comune è possibile sia fotocopiare un'eventuale copia residua e sia stampare la copia pdf disponibile dal Portale per gli operatori delle statistiche demografiche:

<http://demografiche.istat.it/index.php?id=11> (pagina >>Documentazione>>Rilevazioni e Modelli).

Si ribadisce l'importanza di riportare esattamente le informazioni relative al Comune e alla Provincia di decesso (facendo attenzione a non invertire i codici), essenziali per tutte le finalità del documento e in caso di necessità di

chiarimenti. Queste informazioni, inoltre, devono essere riportate dall'ufficiale di stato civile contestualmente alla compilazione della 'Parte B' del modello (evitare cioè di riportarle prima della distribuzione ai medici e alle strutture sanitarie poiché i modelli potrebbero poi essere usati per decessi avvenuti in altri comuni).

Nel corso del 2017 le modalità dello stato civile, proposte per finalità statistica, sono state aggiornate per tener conto delle novità normative come comunicato nella Circolare dello scorso anno.

I modelli delle edizioni precedenti al 2017, pertanto, non presentano le nuove modalità di stato civile. In caso di necessità apportare la modifica a penna ("Unito/a civilmente"="6"; "Già in unione civile (per decesso del partner)"="7"; "Già in unione civile (per scioglimento unione)"="8"). Analogamente, compilare i campi "Anno di nascita del coniuge superstite" e "Anno di matrimonio" con le informazioni relative al partner e all'unione civile.

I modelli compilati correttamente devono essere inviati entro il 15 del mese successivo a quello di decesso alla Prefettura - U.T.G. competente. Negli invii mensili dovranno essere compresi anche quelli riferiti ai decessi avvenuti nel mese considerato ma registrati durante i primi giorni del mese successivo a quello di morte. Per i modelli D.4 e D.4bis dovranno:

- essere predisposti apposti pacchi (o buste, a seconda della numerosità dell'invio da effettuare), con l'indicazione all'esterno del tipo di modelli contenuti, il mese e l'anno cui si riferiscono i decessi e il comune di provenienza,
- nel caso sussista la necessità di inviare modelli di decessi di periodi precedenti che non è stato possibile inviare nei tempi previsti, si raccomanda di mantenere differenziati i modelli all'interno del pacco (o busta) e di riportare l'indicazione all'esterno,
- i modelli non devono avere punti metallici, né per spillarli tra loro né con altra documentazione.

Prima di inviare le schede di morte, si raccomanda di verificare il corretto conteggio effettuato per la compilazione dei punti 4.1, 4.2 e 4.3.1 del modello D.7.A, dove il numero di decessi avvenuti nel mese deve corrispondere al numero di schede di morte inviate (si ricorda che nel modello D.7.A non devono, ovviamente, essere conteggiati i casi di residenti nel comune ma deceduti altrove)."

Ulteriori istruzioni da seguire per la gestione, nonché per la corretta compilazione, dei modelli della rilevazione sui decessi e le cause di morte sono indicate nel manuale disponibile sul sito dell'Istat alla pagina <http://www.istat.it/it/informazioni/per-i-rispondenti/elenco-delle-rilevazioni> alla voce "Salute e sanità" >> "Cause di morte".

4. Nominativi di riferimento e indirizzi per le rilevazioni

Per tutti gli aspetti inerenti il processo di raccolta dei dati (tempistiche, scadenze, modalità di invio e acquisizione, gestione tecnica e informatica delle piattaforme di trasmissione) è possibile rivolgersi alla Direzione Centrale per la Raccolta Dati - DCRD, secondo i seguenti riferimenti:

Modello	Nominativo di riferimento	e-mail	Indirizzo	Telefono	Fax
Per tutte le indagini	Giancarlo Gualtieri Edwige Maiozzi Roberta Gaetano	rdc_comuni@istat.it	Via Balbo 39 00184 Roma	06.46734059	06.46738621
Invio telematico tramite ISTATEL e ISI-ISTATEL, GINO		assistenza-informatica-comuni@istat.it			

Per eventuali informazioni, chiarimenti e supporto diretto sul territorio ci si può rivolgere alle Sedi Territoriali Istat competenti e alle persone di seguito elencate:

Sedi Territoriali	Nominativo di riferimento	e-mail	Indirizzo	Telefono	Fax
Piemonte e Valle d'Aosta	Viviana Agresti <i>(responsabile)</i>	viagrest@istat.it	Via A. Volta 3 10121 Torino	011.5166752	011.535800 011.5166797
<i>Provincia:</i>					
Alessandria e Verbano Cusio Ossola	Luisa Angeloni	angeloni@istat.it		011.5166768	
Cuneo	Donatella Buso	donabuso@istat.it		011.5166762	
Biella e Vercelli	Girolama Orlando	girolama.orlando@istat.it		011.5166764	
Novara, Asti e Aosta	Jacqueline Siddi	siddi@istat.it		011.5166769	
Torino	Piergiuseppe Vigna	vigna@istat.it		011.5166770	
Lombardia	Arianna Carra <i>(responsabile)</i>	carra@istat.it	Via Porlezza 12 20123 Milano	02.806132223	02.806132204
	Simona Ballabio	ballabio@istat.it		02806132231	
	Loredana Giglio	logiglio@istat.it			
	Fortunato Bonaiuti	bonaiuti@istat.it		02.806132212	
	Carla Caselli	caselli@istat.it		02.806132230	
	Concettina Impallomeni	impallomeni@istat.it		02.806132240	
	Elena Longoni	longoni@istat.it		02.806132226	
Veneto	Susi Osti Monica Novielli Sabina Ircando Fiorenza Granuzzo Leonardo Bosso Plinio Rossi Francesco Barbazza Angela Colussi Ufficio	osti@istat.it novielli@istat.it ircando@istat.it granuzzo@istat.it bosso@istat.it plrossi@istat.it barbazza@istat.it colussi@istat.it demo.veneto@istat.it	Corso del Popolo 23 - 30172 Venezia Mestre	041.5070830 041.5070831 041.5070825 041.5070828 041.5070815 041.5070814 041.5070824 041.5070820	06.46738214
Friuli-Venezia Giulia	Marija Mamolo Gianluca Brogi Gianfranco Polverini Manuela Fabris Ufficio	mamolo@istat.it brogi@istat.it gipolver@istat.it manuela.fabris@istat.it demo.fvg@istat.it	Via C. Battisti 18 34125 Trieste	040.6702556 040.6702557 040.6702555 040.6702553 040.6702551	040.6702599
Liguria	Raffaella Succi <i>(responsabile)</i>	succi@istat.it	Via San Vincenzo 4 16121 Genova	010.5849714	010.5849742
<i>Provincia:</i> Genova	Silvia Frisullo	frisullo@istat.it		010.5849702	
	Ada Sievi	sievi@istat.it		010.5849710	
Imperia	Sara Pastorino	sapastor@istat.it		010.5849707	
La Spezia	Tomaso Pastorino	pastorin@istat.it		010.5849709	
Savona	Susanna Vitale	suvitale@istat.it		010.5849708	
Emilia-Romagna	Elena Donati Francesco Cirnigliaro Marina Briolini Maria Coccia	eldonati@istat.it cirnigli@istat.it mabrioli@istat.it macoccia@istat.it	Galleria Cavour 9 40124 Bologna	051.6566165 051.6566155 051.6566170 051.6566156	051.6566182

Sedi Territoriali	Nominativo di riferimento	e-mail	Indirizzo	Telefono	Fax
Toscana	Andrea Brancatello <i>(responsabile)</i> Luca Faustini Silvia Da Valle	brancate@istat.it faustini@istat.it davalle@istat.it	Via dell'Agnolo 80 50122 Firenze	055.6237709 055.6237719 055.6237706	055.6237735
Marche <i>Provincie:</i> Ancona, Fermo e Ascoli Piceno Macerata e Pesaro- Urbino	Giampiero Perri <i>(responsabile)</i> Feliciano Calderini Sabine Mannino	giaperri@istat.it calderin@istat.it mannino@istat.it	Via Castelfidardo 4 60121 Ancona	071.5013064 071.5013079 071.5013063	071.5013085
Umbria	Roberto Bartoli <i>(responsabile)</i> Carla Rubbo Vincenzo Paolo Trombetta	sede.umbria@istat.it	Via dei Martiri dei Lager 77 06128 Perugia	075.5826411	075.5826484
Lazio <i>Provincie:</i> Frosinone Viterbo e Latina Rieti e Latina Roma	Patrizia Billi (responsabile) Patrizia Billi Paola Danile Carlo Deli Stefano Massaccesi	pabilli@istat.it pabilli@istat.it danile@istat.it cadeli@istat.it massacce@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737526 06.46737526 06.46737360 06.46737318 06.46737438	06.46738284
Abruzzo	Lucia Di Brino Anna Lucia Ferrante Carmen Serra	dibrino@istat.it anferran@istat.it caserra@istat.it	Via Caduta del Forte 34 65121 Pescara	085.44120507 085.44120505 085.44120509	085.4216516
Molise	M.Cristina Leonetta Andreina Cifelli	maleonet@istat.it cifelli@istat.it	Via G. Mazzini 129 86100 Campobasso	0874.604857 0874.604871	0874.604885
Campania <i>Province:</i> Avellino Caserta Benevento Napoli 01-048 Napoli 049-092 Salerno	Simona Cafieri <i>(responsabile)</i> Enrico Caleprico Anna Ferrara Maria Marino Giampiero Matarazzo Adriana Pardi Alberto Verolino	cafieri@istat.it demo.campania@istat.it calepric@istat.it anferran@istat.it mamarino@istat.it matarazz@istat.it pardi@istat.it verolino@istat.it	Via Verdi 18 80133 Napoli	0814930155 081.4930164 081.4930158 081.4930157 081.4930176 081.4930166 081.4930165	Fax 081.4930185
Puglia	Antonella Rotondo Antonio Bruno Sante Ferrulli Antonia Pinto	rotondo@istat.it anbruno@istat.it ferrulli@istat.it pinto@istat.it	P.za A. Moro 61 70122 Bari	080.5789321 080.5789333 080.5789314 080.5789324	080.5789335
Basilicata	Domenico Ditaranto Carmela Lionetti Roberto Ielpo	ditarant@istat.it lionetti@istat.it ielpo@istat.it	Via Pretoria 342 85100 Potenza	0971.377254 0971.377250 0971.377261	0971.36866
Calabria	Maria Grazia Ettore <i>(responsabile)</i> Maurizio Matera Savina Rocca	ettore@istat.it matera@istat.it sarocca@istat.it	V.le Pio X 116 88100 Catanzaro	0961.507633 0961.507616 0961.507627	0961.507635

Sedi Territoriali	Nominativo di riferimento	e-mail	Indirizzo	Telefono	Fax
	Fausto Pallone	pallone@istat.it		0961.507620	
	Grazia Laganà	grlagana@istat.it		0961.507631	
	Anna Zaffino	zaffino@istat.it		0961.507632	
	Roberto Arena	arena@istat.it		0961.507630	
	Angela Curcio	ancurcio@istat.it		0961.507623	
Sicilia	Donatella Cangialosi <i>(responsabile)</i> Alessia Lipocelli Mario La Gala Angela La Mantia Daniela Lo Nigro Alessandro Mistretta Anna Francesca Palermo Luisa Saccà	cangialo@istat.it lipocell@istat.it lagala@istat.it lamantia@istat.it lonigro@istat.it alessandro.mistretta@istat.it anpalermo@istat.it sacca@istat.it	Via G.B. Vaccarini 1 90143 Palermo	 091.6751808 091.6751817 091.6751834 091.6751822 091.6751815 091.6751818 091.6751809	091.6751836
Sardegna	Beatrice Atzori Elena Canavese Maura Marras Anna Maria Dore	atzori@istat.it canavese@istat.it marras@istat.it dore@istat.it	Viale Trieste, 159/3 09123 Cagliari	070.34998720 070.34998729 070.34998717 070.34998716	070.34998733

Per tutto ciò che riguarda le singole indagini in termini di definizioni, classificazioni e specifiche questioni tematiche è possibile rivolgersi alla Direzione centrale per le statistiche sociali e il censimento della popolazione - DCSS, secondo i seguenti riferimenti:

Modello	Nominativo di riferimento	e-mail	Indirizzo	Telefono	Fax
P.2&P.3	Mauro Albani Vanessa Ioannoni	albani@istat.it ioannoni@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737215 06.46737561	06.46737621
POSAS / STRASA	Maurizio Silveri Silvia Capuano Lidia Rocchi Marco Battaglini Giorgia Capacci (Popolazione ultracentenaria)	silveri@istat.it sicapuan@istat.it lroccoli@istat.it battagli@istat.it gcapacci@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737350 06.46737559 06.46737355 06.46737341 06.46737393	06.46738283 06.46737621
D.7.A mensile	Mario Basevi Maura Simone	basevi@istat.it simone@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737386 06.46737588	06.46737621
D.7.A annuale	Mario Basevi Maura Simone	basevi@istat.it simone@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737386 06.46737588	06.46737621
D.7.B	Vanessa Ioannoni	ioannoni@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737561	06.46737621
P.4	Marina Attili	maattili@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737364	06.46737621
D.3	Claudia Iaccarino	iaccarin@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737336	06.46737621
D.3.U	Antonella Guarneri Maura Simone	guarneri@istat.it simone@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737332 06.46737588	06.46737621
APR.4	Maurizio Silveri Francesca Licari Silvia Capuano	silveri@istat.it licari@istat.it sicapuan@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737350 06.46737340 06.46737559	06.46738283 06.46737621

	Mario Basevi Marco Battaglini	basevi@istat.it battagli@istat.it		06.46737386 06.46737341	
P.5	Maurizio Silveri Silvia Capuano Giorgia Capacci Lidia Rocchi Marco Battaglini Gianni Corsetti	silveri@istat.it sicapuan@istat.it gcapacci@istat.it lirocchi@istat.it battagli@istat.it giacorsetti@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737350 06.46737559 06.46737393 06.46737355 06.46737341 06.46737367	06.46738283 06.46737621
SC.6-12sd	Antonella Guarneri Antonella Tonelli	guarneri@istat.it tonelli@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737332 06.46737208	06.46737621
D.4 e D.4bis	Marina Cecchini Donatella Braca Sbaccanti Stefano Petrolo	macecchi@istat.it bracasba@istat.it petrolo@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737549 06.46737259 06.46737304	06.46738277
D.6.A	Marina Cecchini Stefano Petrolo	macecchi@istat.it petrolo@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	0646737549 0646737304	06.46738277

5 Organizzazione delle rilevazioni

L'Istituto nazionale di statistica è titolare delle rilevazioni oggetto della presente circolare, in conformità a quanto indicato nel Programma statistico nazionale 2017–2019, attualmente in corso di approvazione, e nel Programma statistico nazionale 2017-2019 – Aggiornamento 2018-2019, in corso di predisposizione. Il Programma statistico nazionale è consultabile sul sito internet del Sistan all'indirizzo www.sistan.it.

La raccolta dei dati avviene presso tutti i Comuni, tramite gli Uffici di Anagrafe e Stato Civile e gli Uffici di statistica comunali, nonché tramite gli Uffici di Statistica delle Province Autonome di Trento e Bolzano. Per la Rilevazione sulle cause di morte la raccolta dati può avvenire con la collaborazione degli Uffici di Statistica delle Regioni. Per le Rilevazioni Posas e Strasa la raccolta dati relativa ai Comuni del Friuli-Venezia Giulia avviene tramite il Servizio Statistica e Affari Generali della Regione.

I dati dovranno essere inviati secondo quanto specificato nel paragrafo 3 della presente Circolare.

6 Compiti delle Prefetture-Uffici territoriali del Governo

Gli Uffici di statistica delle Prefetture-Uffici territoriali del Governo, organi intermedi coinvolti nelle rilevazioni, hanno i seguenti compiti:

- effettuare il controllo quantitativo e qualitativo del materiale cartaceo ricevuto dai Comuni, ordinandolo per tipologia e per Comune, nonché dei dati inviati dai Comuni via web;
- sollecitare i Comuni inadempienti;
- trasmettere al competente Ufficio Territoriale dell'Istat tutti i modelli di rilevazione cartacei ricevuti dai Comuni unitamente al modello D.6.A **entro il termine massimo di due mesi** dal mese di riferimento dei dati, organizzando i pacchi per tipologia di modello e Comune (i modelli D4 e D4bis vanno inviati non piegati e non devono avere punti metallici, né per spillarli tra loro né con altra documentazione liberi da spillature),

- Il modello D.6.A è disponibile in formato elettronico, personalizzato rispetto al territorio di competenza, e può essere richiesto scrivendo a decessi@istat.it. Il modello elettronico compilato, dopo essere stato stampato e inviato unitamente ai modelli individuali, va spedito anche per e-mail all'indirizzo decessi@istat.it

Per i compiti di verifica, controllo e sollecito specificati nei punti precedenti gli Uffici Territoriali del Governo devono utilizzare i modelli Istat D.7.A, D.7.B e D.6.A mensili.

I modelli D.7.A e D.7.B a partire da ottobre 2017 vengono trasmessi dai Comuni e sono disponibili per gli UTG sulla piattaforma Gino agli indirizzi web indicati nei prospetti A e B del paragrafo 3. Per l'accesso al sistema sono state inviate via mail le credenziali d'accesso (utenza e password) ai singoli uffici competenti. Per eventuali problemi (mancata ricezione, smarrimento, password dimenticate, ecc.) si può contattare l'Ufficio Territoriale Istat di riferimento o inviare una mail a gualtier@istat.it. Nel corso del 2018, per uniformare le modalità di lavorazione, si prevede di attivare sulla stessa piattaforma e con le stesse credenziali, un sistema di acquisizione on-line del modello D.6.A.

7. Codici Istat delle Province e Paesi esteri

Si allega l'elenco dei codici Istat relativi alle Province italiane e ai Paesi esteri.

Le tabelle dei codici dei Comuni, delle Province e dei Paesi esteri sono disponibili sul sito dell'Istat, all'indirizzo:

<http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni>

8. Segreto statistico e protezione dei dati personali

L'Istat è titolare, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni, del trattamento dei dati personali raccolti con le rilevazioni degli iscritti in anagrafe per nascita, dei cancellati dall'anagrafe per decesso, dei matrimoni, del movimento migratorio della popolazione residente, delle cause di morte e dell'indagine sui supercentenari nell'ambito delle rilevazioni Posas e Strasa. I responsabili del trattamento dei dati personali, per le fasi di rispettiva competenza, sono il Direttore Centrale per la Raccolta Dati (DCRD) e il Direttore centrale delle Statistiche Sociali e il Censimento della Popolazione (DCSS) dell'Istat, i preposti agli Uffici di statistica delle Province Autonome, i preposti agli Uffici di statistica delle Prefetture - Uffici territoriali del Governo e il preposto al servizio Istatel per la società Ancitel e, relativamente alla rilevazione delle cause di morte, anche il preposto all'Ufficio di statistica della Regione Liguria.

Si ricorda che i responsabili del trattamento sono tenuti, in particolare, a:

- trattare i dati personali soltanto su istruzione dell'Istat;
- assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 196/2003;
- designare quali incaricati del trattamento, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 196/2003, i soggetti che collaborano alle rilevazioni, impartendo loro le istruzioni dirette a garantire il corretto svolgimento delle attività di trattamento dei dati e ad assicurare il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare attenzione ai dati sensibili;
- adottare, ai sensi degli artt. 31 e seguenti del decreto legislativo n. 196/2003, misure di sicurezza idonee a prevenire rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, accessi non autorizzati e trattamenti non conformi alle finalità della raccolta, con particolare riferimento ai dati sensibili;
- assicurare che sia resa agli interessati idonea informativa, in conformità all'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003 e all'art. 6 del *Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale*, con particolare riguardo alla facoltatività del conferimento dei dati sensibili;
- assistere l'Istat nel dare riscontro alle richieste di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003;
- mettere a disposizione dell'Istat le informazioni necessarie per consentire all'Istituto di verificare il rispetto dei suddetti obblighi, ai sensi dell'art. 29, comma 5, del decreto legislativo n. 196/2003.

Responsabili del trattamento statistico dei dati raccolti per le finalità delle rilevazioni oggetto della presente circolare sono i Direttori dell'Istat DCRD e DCSS.

I dati personali raccolti nell'ambito delle rilevazioni oggetto della presente circolare sono tutelati dal segreto statistico di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 322/1989, e successive modifiche e integrazioni, e sottoposti alla normativa in materia di protezione dei dati personali. Pertanto tali dati potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per finalità statistiche dai soggetti del Sistema statistico nazionale e comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (Allegato A.3 al d.lgs. n. 196/2003). I medesimi dati saranno diffusi soltanto in forma aggregata, secondo le modalità che rendono non identificabili gli interessati.

Tutte le rilevazioni oggetto della presente circolare rientrano tra le rilevazioni di interesse pubblico, inserite nel Programma statistico nazionale 2017-2019, attualmente in corso di approvazione, e nel Programma statistico nazionale 2017-2019 - Aggiornamento 2018-2019, in corso di predisposizione.

L'obbligo di risposta è disciplinato dall'art. 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e successive modifiche e integrazioni, e sarà efficace a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto di approvazione del Programma statistico nazionale 2017-2019 e del collegato elenco delle rilevazioni con obbligo di risposta per i soggetti privati.

L'obbligo di compilazione dei modelli D.4 e D.4bis per il medico che accerta il decesso, che si estende anche ai dati sensibili relativi al soggetto deceduto, deriva direttamente dal R.D. n. 1265/1934 e dal DPR n. 285/1990.

9. Altri riferimenti normativi

- DPR 223 del 30 maggio 1989, Regolamento anagrafico (art. 48 e 50)

- **Regolamenti europei in materia di produzione statistica pubblica:**

Regolamento CE 862/2007, come attuato dai Regolamenti CE n. 216 e 351 del 2010 (migrazioni)

Regolamento CE 1260/2013, come attuato dal Regolamento CE n. 205 del 2014 (popolazione)

Regolamento (CE) n. 1338 del 2008, come attuato dal Regolamento CE n. 328/2011 (cause di morte)

- **ANPR**

Art. 62 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dall'art. 2 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 109 del 23 agosto 2013, in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 230, dell'1/10/2013 (norme regolamentari per la prima applicazione dell'art. 62 del d. lgs. N. 82/2005)

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 194 del 10 novembre 2014, in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 5, dell' 8/01/2015 (modalità di attuazione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente e di definizione del piano per il graduale subentro dell'ANPR alle anagrafi della popolazione residente)

Decreto del Presidente della Repubblica n. 126 del 17 luglio 2015 in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 188, del 14/8/2015 (adeguamento del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, alla disciplina istitutiva dell'anagrafe nazionale della popolazione residente).

Conclusioni

Si coglie l'occasione per ribadire il ruolo strategico di tutti i soggetti interessati ai processi produttivi dei dati demografici e sanitari. In particolare, si ritiene opportuno ribadire il ruolo e l'attività dei Comuni, insostituibili e indispensabili per garantire al Paese la produzione dell'informazione statistica di base in campo demografico e sanitario, nel quadro del Programma statistico europeo e nazionale. Si ricorda, altresì, l'importanza del ruolo di vigilanza delle Prefetture-Uffici territoriali del Governo e, in particolare, il loro ruolo di collegamento, in collaborazione e con il coordinamento delle Sedi Territoriali Istat, tra i Comuni stessi e i Servizi centrali di produzione dei dati demografici e sanitari.

L'obiettivo fondamentale del Sistema statistico nazionale, da tutti condiviso, della qualità dell'informazione statistica non può essere raggiunto senza l'azione congiunta di tutti i protagonisti che, a diverso titolo e nelle diverse fasi, partecipano alla sua produzione.

Si ringraziano i Comuni e le Prefetture-Uffici territoriali del Governo per la loro preziosa e insostituibile opera di collaborazione offerta nello svolgimento dell'attività statistica istituzionale, con la certezza di avere una sempre più ampia e proficua collaborazione.

IL DIRETTORE CENTRALE
F.to Saverio Gazzelloni

L'originale della presente lettera è conservato presso l'Istat ed è consultabile su richiesta

Allegato 1 - Codici delle Province

Codice provincia	Denominazione provincia	Sigla provincia
084	Agrigento	AG
006	Alessandria	AL
042	Ancona	AN
051	Arezzo	AR
044	Ascoli Piceno	AP
005	Asti	AT
064	Avellino	AV
072	Bari	BA
110	Barletta-Andria-Trani	BT
025	Belluno	BL
062	Benevento	BN
016	Bergamo	BG
096	Biella	BI
037	Bologna	BO
021	Bolzano - <i>Bozen</i>	BZ
017	Brescia	BS
074	Brindisi	BR
092	Cagliari	CA
085	Caltanissetta	CL
070	Campobasso	CB
061	Caserta	CE
087	Catania	CT
079	Catanzaro	CZ
069	Chieti	CH
013	Como	CO
078	Cosenza	CS
019	Cremona	CR
101	Crotone	KR
004	Cuneo	CN
086	Enna	EN
109	Fermo	FM
038	Ferrara	FE
048	Firenze	FI
071	Foggia	FG
040	Forlì-Cesena	FC
060	Frosinone	FR
010	Genova	GE
031	Gorizia	GO
053	Grosseto	GR
008	Imperia	IM
094	Isernia	IS
011	La Spezia	SP
066	L'Aquila	AQ
059	Latina	LT
075	Lecce	LE
097	Lecco	LC
049	Livorno	LI
098	Lodi	LO
046	Lucca	LU
043	Macerata	MC
020	Mantova	MN
045	Massa-Carrara	MS
077	Matera	MT
083	Messina	ME

Codice provincia	Denominazione provincia	Sigla provincia
015	Milano	MI
036	Modena	MO
108	Monza e della Brianza	MB
063	Napoli	NA
003	Novara	NO
091	Nuoro	NU
095	Oristano	OR
028	Padova	PD
082	Palermo	PA
034	Parma	PR
018	Pavia	PV
054	Perugia	PG
041	Pesaro Urbino	PU
068	Pescara	PE
033	Piacenza	PC
050	Pisa	PI
047	Pistoia	PT
093	Pordenone	PN
076	Potenza	PZ
100	Prato	PO
088	Ragusa	RG
039	Ravenna	RA
080	Reggio di Calabria	RC
035	Reggio nell'Emilia	RE
057	Rieti	RI
099	Rimini	RN
058	Roma	RM
029	Rovigo	RO
065	Salerno	SA
090	Sassari	SS
009	Savona	SV
052	Siena	SI
089	Siracusa	SR
014	Sondrio	SO
111	Sud Sardegna	
073	Taranto	TA
067	Teramo	TE
055	Terni	TR
001	Torino	TO
081	Trapani	TP
022	Trento	TN
026	Treviso	TV
032	Trieste	TS
030	Udine	UD
007	Valle d'Aosta	AO
012	Varese	VA
027	Venezia	VE
103	Verbano-Cusio-Ossola	VB
002	Vercelli	VC
023	Verona	VR
102	Vibo Valentia	VV
024	Vicenza	VI
056	Viterbo	VT

Allegato 2 - Codici dei Paesi esteri in ordine alfabetico

Denominazione	Codice Istat	Denominazione	Codice Istat	Denominazione	Codice Istat	Denominazione	Codice Istat
Afghanistan	301	Emirati Arabi Uniti	322	Man, Isola di*	959	Sud Africa	454
Albania	201	Eritrea	466	Marocco	436	Sudan	455
Algeria	401	Estonia	247	Marshall, Isole	712	Sud Sudan, Rep. del	467
Andorra	202	Etiopia	420	Mauritania	437	Suriname	616
Angola	402	Figi	703	Mauritius	438	Svezia	240
Antigua e Barbuda	503	Filippine	323	Messico	527	Svizzera	241
Antille Olandesi, Isole	907	Finlandia	214	Micronesia, Stati Federati	713	Swaziland	456
Arabia Saudita	302	Francia	215	Moldova	254	Tagikistan	362
Argentina	602	Gabon	421	Monaco	229	Taiwan (<i>ex Formosa</i>)	363
Armenia	358	Gambia	422	Mongolia	341	Tanzania	457
Australia	701	Georgia	360	Montenegro	270	Territori dell'Autonomia	324
Austria	203	Germania	216	Mozambico	440	Palestinese	
Azerbaigian	359	Ghana	423	Myanmar (<i>ex Birmania</i>)	307	Thailandia	349
Bahamas	505	Giamaica	518	Namibia	441	Timor Orientale	338
Bahrein	304	Giappone	326	Nauru	715	Togo	458
Bangladesh	305	Gibuti	424	Nepal	342	Tonga	730
Barbados	506	Giordania	327	Nicaragua	529	Trinidad e Tobago	617
Belgio	206	Grecia	220	Niger	442	Tunisia	460
Belize	507	Grenada	519	Nigeria	443	Turchia	351
Benin (<i>ex Dahomey</i>)	406	Guatemala	523	Norvegia	231	Turkmenistan	364
Bhutan	306	Guinea	425	Nuova Zelanda	719	Tuvalu	731
Bielorussia	256	Guinea Bissau	426	Oman	343	Ucraina	243
Bolivia	604	Guinea Equatoriale	427	Paesi Bassi	232	Uganda	461
Bosnia-Erzegovina	252	Guyana	612	Pakistan	344	Ungheria	244
Botswana	408	Haiti	524	Palau	720	Uruguay	618
Brasile	605	Honduras	525	Panama	530	Uzbekistan	357
Brunei	309	India	330	Papua Nuova Guinea	721	Vanuatu	732
Bulgaria	209	Indonesia	331	Paraguay	614	Venezuela	619
Burkina Faso (<i>ex Alto Volta</i>)	409	Iran, Rep. Islamica del	332	Perù	615	Vietnam	353
Burundi	410	Iraq	333	Polonia	233	Yemen	354
Cambogia	310	Irlanda	221	Portogallo	234	Zambia	464
Camerun	411	Islanda	223	Qatar	345	Zimbabwe (<i>ex Rhodesia</i>)	465
Canada	509	Israele	334	Regno Unito	219		
Capo Verde	413	Jersey, Isole di	925	Riconosciuti non cittadini	888		
Ceca, Repubblica	257	Kazakhstan	356	Romania	235		
Centrafricana, Repubblica	414	Kenya	428	Ruanda	446		
Ciad	415	Kirghizistan	361	Russa, Federazione	245		
Cile	606	Kiribati	708	Saint Kitts e Nevis	534		
Cinese, Repubblica Popolare	314	Kosovo	272	Saint Lucia	532		
Cipro	315	Kuwait	335	Saint Vincent e Grenadine	533		
Colombia	608	Laos	336	Salomone, Isole	725		
Comore	417	Lesotho	429	Samoa	727		
Congo, Repubblica del Congo, Rep. Democratica del (<i>ex Zaïre</i>)	418	Lettonia	248	San Marino	236		
Corea, Repubblica (Corea del Sud)	463	Libano	337	São Tomé e Príncipe	448		
Corea, Repubblica Popolare Democratica (Corea del Nord)	320	Liberia	430	Senegal	450		
Costa d'Avorio	319	Libia	431	Serbia, Repubblica di	271		
Costa Rica	404	Liechtenstein	225	Seychelles	449		
Croazia	513	Lituania	249	Sierra Leone	451		
Cuba	250	Lussemburgo	226	Singapore	346		
Danimarca	514	Macedonia, Repubblica di	253	Siria	348		
Dominica	212	Madagascar	432	Slovacchia	255		
Dominicana, Repubblica	515	Malawi	434	Slovenia	251		
Ecuador	516	Malaysia	340	Somalia	453		
Egitto	609	Maldive	339	Spagna	239		
El Salvador	419	Mali	435	Sri Lanka (<i>ex Ceylon</i>)	311		
	517	Malta	227	Stati Uniti d'America	536		
				Stato della Città del Vaticano	246		